



Regione Piemonte
Provincia di Cuneo
Comune di Racconigi

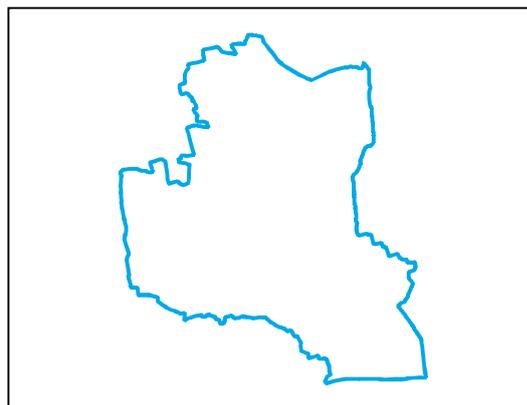
LEGGE REGIONALE DEL PIEMONTE N°56 DEL 05/12/1977 e s.m.i.

VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C.

approvato con D.G.R. n. ___ del __/__/___

Progetto Preliminare aggiornato: delibera del C.C. n°6 del 15/03/2014
Progetto Definitivo adottato: delibera del C.C. n°19 del 23/06/2015

DETERMINAZIONI COMUNALI in recepimento alle osservazioni della Regione Piemonte pratica n.B50374 del 29/09/2016



Progetto:

STUDIO MELLANO ASSOCIATI
ARCHITETTURA URBANISTICA
C.so Moncalieri, 56 - 10133 TORINO

Consulente per la V.A.S.:
ing. Antonio Pierro

Consulente aspetti geologici:
STUDIO GEO B.R.
di DOTT. GEOL. PAOLO BARILLÀ
via Arnaldo da Brescia, 47 - 10134 TORINO

IL SINDACO
Gianpiero Brunetti

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Francesco Tocci

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Giacomo Rosso

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
Piergiorgio Tuninetti

TITOLO ELABORATO:

ASPETTI GEOLOGICI

NUMERO ELABORATO:

**All.
DC.2**

agg. elaborato:
nov. 2016

CONSIDERAZIONI TECNICHE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE AL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.....	1
MODIFICHE AL TITOLO VIII “NORME E PRESCRIZIONI GEOLOGICO-TECNICHE” DELLE NTA ED ALL’ELABORATO G1-B “NORME DI ATTUAZIONE GEOLOGICO-TECNICHE”	2
MODIFICHE ALL’ELABORATO G8 “RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA INERENTE LE NUOVE PREVISIONI DI PIANO”	11
MODIFICHE ALLE TAVOLE	16

CONSIDERAZIONI TECNICHE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE AL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Di seguito vengono riportate le considerazioni dello scrivente in merito alla richiesta di modifica/integrazione prodotta dagli Enti Competenti relativamente al Progetto Definitivo della Variante Generale di Revisione del Vigente PRGC ed in particolare in merito alle modifiche richieste dalla Direzione OO.PP. Settore Tecnico Regionale di Cuneo:

OSSERVAZIONE 1 – ART.56 NTA:

ACCOLTA:

L'art.56 delle NTA viene completamente stralciato e il paragrafo "Costituisce incremento di carico antropico" viene inserito come specificazione degli interventi ammissibili, diventando il comma 3 dell'art.60.

OSSERVAZIONE 2 – ART.60 NTA:

ACCOLTA:

Il comma 11 dell'art.60 viene completamente stralciato, così come ogni riferimento alla liberatoria presente nelle prescrizioni di classe.

MODIFICHE AL TITOLO VIII “NORME E PRESCRIZIONI GEOLOGICO-TECNICHE” DELLE NTA ED ALL’ELABORATO G1-B “NORME DI ATTUAZIONE GEOLOGICO-TECNICHE”

IN GIALLO LE PARTI STRALCIATE

IN ROSSO LE PARTI AGGIUNTE

INDICE (PAG.0) ELABORATO G1-B:

VENGONO STRALCIATI I CAPITOLI 1.2-1.2.1-1.2.2-1.2.3-6 E IL CAP.7 DIVENTA IL CAP.6 COME SEGUE:

1. PREMESSA.....	1
1.1 ADEMPIMENTI IN FASE DI PROGETTAZIONE.....	2
— 1.2 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELL’AUMENTO DI CARICO ANTROPICO.....	2
— 1.2.1 Non costituisce incremento di carico antropico.....	2
— 1.2.2 Costituisce modesto incremento di carico antropico.....	3
— 1.2.3 Costituisce incremento di carico antropico.....	3
2. VINCOLI DI CARATTERE IDROGEOLOGICO E FASCE DI RISPETTO.....	53
2.1 FASCE DI RISPETTO SUI CORSI D’ACQUA AI SENSI DEL R.D. 523/1904.....	53
3. PRESCRIZIONI GENERALI SUI CORSI D’ACQUA.....	64
3.1 CRITERI GENERALI DI INTERVENTO SUI CORSI D’ACQUA.....	64
3.2 INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA E IDROGEOLOGICA.....	64
3.3 OPERE DI ATTRAVERSAMENTO.....	64
4. FASCE FLUVIALI - PAI.....	75
4.1 FASCIA A – FASCIA DI DEFLUSSO DELLA PIENA ORDINARIA.....	75
4.2 FASCIA B – FASCIA DI ESONDAZIONE.....	97
4.3 FASCIA B DI PROGETTO.....	97
4.4 FASCIA C – AREA DI INONDAZIONE PER PIENA CATASTROFICA.....	108
4.5 ZONE B-PR.....	108
5. CLASSI DI PERICOLOSITÀ E PRESCRIZIONI.....	1210
5.1 CLASSE II.....	1210
5.1.1 Classe IIa.....	1210
5.1.2 Classe IIb.....	1311
5.1.3 Classe IIc.....	1412
5.2 CLASSE IIIA.....	1513
5.3 CLASSE IIIB.....	1614
5.3.1 Classe IIIB ₂	1614
5.3.2 Classe IIIB ₃	1816
6. LIBERATORIA.....	20
67. ALLEGATI.....	2120

CAPITOLO 1 CAPOVERSO 5 (PAG.1) ELABORATO G1-B:

VENGONO MODIFICATI GLI ULTIMI DUE PUNTI ELENCO:

- o la traccia dell’argine di completamento e/o del sopralzo della carraia esistente (come da progetto **preliminare definitivo** CN-E-1183 “Lavori di completamento delle opere di difesa idraulica del torrente Maira in comune di Racconigi”, AIPO 2015 2014) a contenimento della piena Tr = 200 anni
- o la traccia del muro di completamento (prolungamento muro esistente come da progetto **preliminare definitivo** CN-E-1183 “Lavori di completamento delle opere di difesa idraulica del torrente Maira in comune di Racconigi”, AIPO 2015 2014) a contenimento della piena Tr = 200 anni

ART.56 (PAG.135÷137) NTA E CAPITOLO 1.2 (PAG.2÷4) ELABORATO G1-B:

VIENE COMPLETAMENTE STRALCIATO

ART.59 COMMA 12 CAPOVERSO 4 (PAG.144) NTA E CAPITOLO 4.4 CAPOVERSO 4 (PAG.10) ELABORATO G1-B:

VIENE COMPLETAMENTE STRALCIATO

ART.59 COMMA 12 CAPOVERSO 9 (PAG.145) NTA E CAPITOLO 4.4 CAPOVERSO 9 (PAG.11) ELABORATO G1-B:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE:

Sulla base di quanto sopra indicato si specifica che ~~l'Amministrazione Comunale di Racconigi ha ritenuto opportuno eliminare~~ le aree RME / B-Pr ~~si sono estinte come previsto dall'art.54 del PAI, a seguito del completamento delle verifiche idrauliche eseguite e della relativa Presa d'Atto ai sensi dell'art.28 del PAI.~~

ART.59 COMMA 12 CAPOVERSO 10 (PAG.145) NTA E CAPITOLO 4.4 CAPOVERSO 10 (PAG.11) ELABORATO G1-B:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE:

Con la riduzione del livello di rischio, e conseguente ~~eliminazione estinzione~~ delle aree RME / B-Pr, possono essere attuate le previsioni urbanistiche nelle aree poste a tergo delle difese, nel rispetto di quanto esposto nei capitoli seguenti a proposito delle discipline cui attenersi nell'utilizzazione delle aree appartenenti alle classi di pericolosità individuate.

ART.59 COMMA 12 (PAG.145) NTA E CAPITOLO 4.4 (PAG.11) ELABORATO G1-B:

VIENE AGGIUNTO IL SEGUENTE CAPOVERSO 11:

Si specifica che con Determina Dirigenziale n.640 del 22/06/2015 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai "Lavori di completamento delle opere di difesa idraulica del torrente Maira (CN) in comune di Racconigi – CN-E-1183", previsto dall'Ordinanza Commissariale n.7/DA1400 – 1.2.6 del 15/09/2008 e finanziato con Fondi dell'O.P.C.M. 3683 del 13/06/2008.

ART.60 COMMA 2 (PAG.146) NTA E CAPITOLO 5 CAPOVERSO 2 (PAG.12) ELABORATO G1-B:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE:

Si specifica che il territorio comunale di Racconigi rientra all'interno della "Zona *sismica* 3" di cui all'~~allegato A DGR 19/01/2010 n.11-13058 ed~~ alla DGR 21/05/2014 n.65-7656.

ART.60 (PAG.145) NTA E CAPITOLO 5 (PAG.11) ELABORATO G1-B:

VENGONO AGGIUNTI I SEGUENTI COMMI/CAPOVERSI 3-4:

Al fine di specificare gli interventi ammissibili nelle aree soggette a pericolosità sono state predisposte le seguenti specificazioni sul concetto di "aumento di carico antropico", in particolare costituisce incremento di carico antropico:

- ogni cambio di destinazione d'uso che richieda, nel rispetto dell'art.21 della l.r. 56/77, maggiori dotazioni di standard urbanistici rispetto alle destinazioni d'uso in atto alla data di adozione della variante al piano regolatore (ad esempio da magazzino a residenza) e comunque ogni cambio di destinazione verso l'uso residenziale;
- ogni ampliamento delle unità immobiliari esistenti che non rientri strettamente in attività di adeguamento igienico-funzionale (interventi edilizi che richiedano ampliamenti fino ad un massimo di 25 mq senza incremento in pianta della sagoma edilizia esistente) e/o in ampliamenti comportanti un aumento in pianta non superiore al 20% per un massimo di 200 mc e ma non costituenti una nuova unità abitativa;

- gli interventi di cui agli articoli 4 e 7 della l.r. 20/09
- gli interventi urbanistico edilizi che generano un aumento, non momentaneo ma stabile nel tempo, di presenza umana a fini abitativi, lavorativi e per l'utilizzo di servizi.

Di seguito vengono illustrate le caratteristiche salienti delle classi di pericolosità geomorfologica e d'idoneità all'utilizzazione urbanistica e per ognuna di esse vengono fornite le specifiche prescrizioni.

ART.60 COMMA 3 (PAG.146) NTA:

DIVENTA IL COMMA 5

ART.60 COMMA 3 CAPOVERSO 2 (PAG.146) NTA E CAPITOLO 5.1 CAPOVERSO 2 (PAG.12) ELABORATO G1-B:

VIENE STRALCIATO

ART.60 COMMA 4 (PAG.146) NTA:

DIVENTA IL COMMA 6

ART.60 COMMA 4 CAPOVERSO 10 (PAG.147) NTA E CAPITOLO 5.1.1 CAPOVERSO 10 (PAG.13) ELABORATO G1-B:

VIENE STRALCIATO

ART.60 COMMA 5 (PAG.147) NTA:

DIVENTA IL COMMA 7

ART.60 COMMA 5 CAPOVERSO 9 (PAG.148) NTA E CAPITOLO 5.1.2 CAPOVERSO 9 (PAG.14) ELABORATO G1-B:

VIENE STRALCIATO

ART.60 COMMA 6 (PAG.148) NTA:

DIVENTA IL COMMA 8

ART.60 NOTA PIÙ PAGINA 141 (PAG.149) NTA E CAPITOLO 5.1.3 NOTA PIÙ PAGINA 2 (PAG.14) ELABORATO G1-B:

VIENE MODIFICATA COME SEGUE:

“Planimetria aree esondabili ed ubicazione sezioni idrauliche utilizzate per la verifica di compatibilità delle Zone RME / B-Pr poste a monte del ponte di via Regina Margherita, a seguito della realizzazione delle opere di mitigazione” (dott. geol. Barillà P., 2016 ~~2015~~)

ART.60 COMMA 6 CAPOVERSO 9 (PAG.149) NTA E CAPITOLO 5.1.3 CAPOVERSO 9 (PAG.15) ELABORATO G1-B:

VIENE STRALCIATO

ART.60 COMMA 7 (PAG.149) NTA:

DIVENTA IL COMMA 9

ART.60 COMMA 7 CAPOVERSO 3 (PAG.150) NTA E CAPITOLO 5.2 CAPOVERSO 3 (PAG.15) ELABORATO G1-B:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE (DIVENTANDO IL TERZO CAPOVERSO DEL COMMA 9 ART.60 NTA):

La progettazione **degli interventi edilizi che implicino trasformazione e/o modificazione dell'uso del suolo** dovrà prevedere accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità, quali ad esempio adeguati sistemi di smaltimento delle acque superficiali e soluzioni progettuali finalizzate a limitare le aree impermeabili.

ART.60 COMMA 7 CAPOVERSO 9 (PAG.150) NTA E CAPITOLO 5.2 CAPOVERSO 9 (PAG.16) ELABORATO G1-B:

VIENE STRALCIATO

ART.60 COMMA 8 (PAG.150) NTA:

DIVENTA IL COMMA 10

ART.60 COMMA 8 CAPOVERSO 2 (PAG.150-151) NTA E CAPITOLO 5.3 CAPOVERSO 2 (PAG.16) ELABORATO G1-B:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE (DIVENTANDO IL SECONDO CAPOVERSO DEL COMMA 10 ART.60 NTA):

In assenza di tali interventi sono consentite esclusivamente trasformazioni che non incrementino il carico antropico. A tale proposito si specifica che, ai fini della minimizzazione delle condizioni di pericolosità ~~(in~~ **accordo con quanto esplicitato dalla NTE alla Circ. PGR-08/05/1996 n.7/LAP)**, gli interventi di riassetto territoriale di cui alla CLASSE IIIb (comprendente le CLASSI IIIb₂ e IIIb₃) della suddetta circolare, si identificano nelle tipologie d'intervento previste dal PAI.

ART.60 COMMA 8 CAPOVERSO 3 (PAG.151) NTA:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE DIVENTANDO IL TERZO CAPOVERSO DEL COMMA 10 ART.60 NTA:

A seguito della realizzazione delle opere di riassetto territoriale sono consentiti gli interventi descritti specificatamente per ognuna delle classi seguenti ~~e riassunti all'interno della tabella "Ammissibilità degli interventi nelle classi ad elevata pericolosità" riportata all'art.56 comma 6 delle presenti NTA~~, tuttavia risulta comunque necessario predisporre un piano di monitoraggio rivolto alla verifica nel tempo dell'efficacia degli interventi di riassetto eseguiti; ~~al proposito si rimanda a quanto previsto dalle Norme d'Attuazione del PAI (vedi anche punto 7.10 della NTE alla Circ. n.7/LAP).~~

CAPITOLO 5.3 CAPOVERSO 3 (PAG.16) ELABORATO G1-B:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE:

A seguito della realizzazione delle opere di riassetto territoriale sono consentiti gli interventi descritti specificatamente per ognuna delle classi seguenti ~~e riassunti all'interno della tabella "Ammissibilità degli interventi nelle classi ad elevata pericolosità" riportata a pagina 4~~, tuttavia risulta comunque necessario predisporre un piano di monitoraggio rivolto alla verifica nel tempo dell'efficacia degli interventi di riassetto eseguiti; ~~al proposito si rimanda a quanto previsto dalle Norme d'Attuazione del PAI (vedi anche punto 7.10 della NTE alla Circ. n.7/LAP).~~

ART.60 COMMA 8 CAPOVERSO 5 (PAG.151) NTA E CAPITOLO 5.3 CAPOVERSO 5 (PAG.16) ELABORATO G1-B:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE (DIVENTANDO IL QUINTO CAPOVERSO DEL COMMA 10 ART.60 NTA):

Tale azione potrà anche essere attuata attraverso il Piano di Protezione Civile, pertanto gli interventi di riassetto idrogeologico ed il Piano di Protezione Civile dovranno essere reciprocamente coerenti ~~(vedi punto 7.10 della NTE alla Circ. n.7/LAP).~~

ART.60 COMMA 8 CAPOVERSO 6 (PAG.151) NTA E CAPITOLO 5.3 CAPOVERSO 6 (PAG.16) ELABORATO G1-B:

VIENE STRALCIATO

ART.60 COMMA 8 CAPOVERSO 7 (PAG.151) NTA E CAPITOLO 5.3 CAPOVERSO 7 (PAG.16) ELABORATO G1-B:

DIVENTA IL CAPOVERSO 6 DEL COMMA 10 ART.60 DELLE NTA E DEL CAPITOLO 5.3 DELL'ELABORATO G1-B

ART.60 COMMA 9 (PAG.151-153) NTA:

DIVENTA IL COMMA 11

ART.60 COMMA 9 CAPOVERSO 3 (PAG.151) NTA E CAPITOLO 5.3.1 CAPOVERSO 3 (PAG.16) ELABORATO G1-B:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE (DIVENTANDO IL TERZO CAPOVERSO DEL COMMA 11 ART.60 NTA):

La progettazione **degli interventi edilizi che implicino trasformazione e/o modificazione dell'uso del suolo** dovrà prevedere accorgimenti tecnici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità, quali ad esempio adeguati sistemi di smaltimento delle acque superficiali e soluzioni progettuali finalizzate a limitare le aree impermeabili.

ART.60 COMMA 9 CAPOVERSO 5 (PAG.151) NTA:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE DIVENTANDO IL QUINTO CAPOVERSO DEL COMMA 11 ART.60 NTA:

In assenza degli interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico mirati all'eliminazione e/o alla minimizzazione delle condizioni di pericolosità ed alla tutela del patrimonio urbanistico esistente saranno consentite esclusivamente trasformazioni che non incrementino il carico antropico, **quali (cfr. art.56 comma 6 delle presenti NTA – tabella “Ammissibilità degli interventi nelle classi ad elevata pericolosità”):**

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo (senza cambio di destinazione d'uso)
- adeguamento igienico funzionale che richieda ampliamenti fino ad un massimo di 25 m², purché non comporti incrementi in pianta della sagoma edilizia esistente
- recupero dei sottotetti esistenti ai sensi della l.r. 21/98, qualora ciò non costituisca nuove ed autonome unità abitative
- ampliamento in sopraelevazione (solo per problematiche idrauliche e con dismissione del P.T.)
- demolizione senza ricostruzione
- realizzazione di edifici accessori (box, tettoie, ricovero attrezzi, etc.) alla quota di piano campagna
- utilizzazione dei piani terra dei fabbricati esistenti per la realizzazione di locali accessori (autorimesse, locali di sgombero, etc.)
- ristrutturazione e realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali.

CAPITOLO 5.3.1 CAPOVERSO 5 (PAG.16-17) ELABORATO G1-B:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE:

In assenza degli interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico mirati all'eliminazione e/o alla minimizzazione delle condizioni di pericolosità ed alla tutela del patrimonio urbanistico esistente saranno consentite esclusivamente trasformazioni che non incrementino il carico antropico, **quali (cfr. tabella “Ammissibilità degli interventi nelle classi ad elevata pericolosità” a pag.4):**

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo (senza cambio di destinazione d'uso)
- adeguamento igienico funzionale che richieda ampliamenti fino ad un massimo di 25 m², purché non comporti incrementi in pianta della sagoma edilizia esistente
- recupero dei sottotetti esistenti ai sensi della l.r. 21/98, qualora ciò non costituisca nuove ed autonome unità abitative

- ampliamento in sopraelevazione (solo per problematiche idrauliche e con dismissione del P.T.)
- demolizione senza ricostruzione
- realizzazione di edifici accessori (box, tettoie, ricovero attrezzi, etc.) alla quota di piano campagna
- utilizzazione dei piani terra dei fabbricati esistenti per la realizzazione di locali accessori (autorimesse, locali di sgombero, etc.)
- ristrutturazione e realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali.

ART.60 COMMA 9 CAPOVERSO 6 (PAG.152) NTA:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE DIVENTANDO IL SESTO CAPOVERSO DEL COMMA 11 ART.60 NTA:

A seguito della realizzazione, del collaudo e della presa d’atto degli interventi di riassetto territoriale identificabili per questa classe anche e necessariamente con le opere di arginatura previste dal PAI (limite di progetto tra la fascia B e la fascia C), la cui competenza realizzativa è a carico dell’AIPO (argine di completamento, come da progetto **definitivo preliminare** dei “Lavori di completamento delle opere di difesa idraulica del torrente Maira in comune di Racconigi CN-E-1183”, AIPO **2015 2014**), sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (~~cfr. art.56 comma 6 delle presenti NTA — tabella “Ammissibilità degli interventi nelle classi ad elevata pericolosità”~~). In particolare saranno ammesse:

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- adeguamento igienico funzionale
- recupero dei sottotetti esistenti ai sensi della l.r. 21/98
- ampliamento in pianta ed in sopraelevazione
- demolizione
- realizzazione di edifici accessori (box, tettoie, ricovero attrezzi, etc.) alla quota di piano campagna
- utilizzazione dei piani terra dei fabbricati esistenti per la realizzazione di locali accessori (autorimesse, locali di sgombero, etc.)
- ristrutturazione e realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali
- ristrutturazione edilizia ed urbanistica
- sostituzione edilizia
- nuova costruzione
- cambio di destinazione d’uso
- cambi d’uso funzionali che non aumentano il carico antropico (ad es. box, magazzini, parcheggi, etc.).

CAPITOLO 5.3.1 CAPOVERSO 6 (PAG.17) ELABORATO G1-B:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE:

A seguito della realizzazione, del collaudo e della presa d’atto degli interventi di riassetto territoriale identificabili per questa classe anche e necessariamente con le opere di arginatura previste dal PAI (limite di progetto tra la fascia B e la fascia C), la cui competenza realizzativa è a carico dell’AIPO (argine di completamento, come da progetto **definitivo preliminare** dei “Lavori di completamento delle opere di difesa idraulica del torrente Maira in comune di Racconigi CN-E-1183”, AIPO **2015 2014**), sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (~~cfr. tabella “Ammissibilità degli interventi nelle classi ad elevata pericolosità” a pag.4~~). In particolare saranno ammesse:

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- adeguamento igienico funzionale
- recupero dei sottotetti esistenti ai sensi della l.r. 21/98
- ampliamento in pianta ed in sopraelevazione
- demolizione
- realizzazione di edifici accessori (box, tettoie, ricovero attrezzi, etc.) alla quota di piano campagna
- utilizzazione dei piani terra dei fabbricati esistenti per la realizzazione di locali accessori (autorimesse, locali di sgombero, etc.)
- ristrutturazione e realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali

- ristrutturazione edilizia ed urbanistica
- sostituzione edilizia
- nuova costruzione
- cambio di destinazione d'uso
- cambi d'uso funzionali che non aumentano il carico antropico (ad es. box, magazzini, parcheggi, etc.).

ART.60 NOTA PIÙ PAGINA 144 (PAG.152) NTA:

VIENE MODIFICATA COME SEGUE:

~~“Planimetria aree esondabili ed ubicazione sezioni idrauliche utilizzate per la verifica di compatibilità delle Zone RME / B-Pr poste a monte del ponte di via Regina Margherita, a seguito della realizzazione delle opere di mitigazione” (dott. geol. Barillà P., 2015)~~

“Verifica delle condizioni di rischio residuo a valle del ponte di via Regina Margherita” (Polithema, 2008)

ART.60 NOTA PIÙ PAGINA 145 (PAG.152) NTA E CAPITOLO 5.3.1 NOTA PIÙ PAGINA 2 (PAG.17) ELABORATO G1-B:

VIENE MODIFICATA COME SEGUE:

“Planimetria aree esondabili ed ubicazione sezioni idrauliche utilizzate per la verifica delle condizioni di rischio residuo a valle del ponte di via Regina Margherita” (dott. geol. Barillà P., 2016 ~~2015~~)

ART.60 COMMA 9 CAPOVERSO 13 (PAG.153) NTA E CAPITOLO 5.3.1 CAPOVERSO 13 (PAG.18) ELABORATO G1-B:

VIENE STRALCIATO

ART.60 COMMA 10 (PAG.153) NTA:

DIVENTA IL COMMA 12

ART.60 COMMA 10 CAPOVERSO 3 (PAG.153) NTA E CAPITOLO 5.3.2 CAPOVERSO 3 (PAG.18) ELABORATO G1-B:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE (DIVENTANDO IL TERZO CAPOVERSO DEL COMMA 12 ART.60 NTA):

La progettazione **degli interventi edilizi che implicino trasformazione e/o modificazione dell'uso del suolo** dovrà prevedere accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità, quali ad esempio adeguati sistemi di smaltimento delle acque superficiali e soluzioni progettuali finalizzate a limitare le aree impermeabili.

ART.60 COMMA 10 CAPOVERSO 4 (PAG.153-154) NTA:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE DIVENTANDO IL QUARTO CAPOVERSO DEL COMMA 12 ART.60 NTA:

In assenza degli interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico mirati all'eliminazione e/o alla minimizzazione delle condizioni di pericolosità ed alla tutela del patrimonio urbanistico esistente saranno consentite esclusivamente trasformazioni che non incrementino il carico antropico, **quali (cfr. art.56 comma 6 delle presenti NTA – tabella “Ammissibilità degli interventi nelle classi ad elevata pericolosità”):**

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo (senza cambio di destinazione d'uso)
- adeguamento igienico funzionale che richieda ampliamenti fino ad un massimo di 25 m², purché non comporti incrementi in pianta della sagoma edilizia esistente
- recupero dei sottotetti esistenti ai sensi della l.r. 21/98, qualora ciò non costituisca nuove ed autonome unità abitative
- ampliamento in sopraelevazione (solo per problematiche idrauliche e con dismissione del P.T.)
- demolizione senza ricostruzione
- realizzazione di edifici accessori (box, tettoie, ricovero attrezzi, etc.) alla quota di piano campagna

- utilizzazione dei piani terra dei fabbricati esistenti per la realizzazione di locali accessori (autorimesse, locali di sgombero, etc.)
- ristrutturazione e realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali.

CAPITOLO 5.3.2 CAPOVERSO 4 (PAG.18) ELABORATO G1-B:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE:

In assenza degli interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico mirati all'eliminazione e/o alla minimizzazione delle condizioni di pericolosità ed alla tutela del patrimonio urbanistico esistente saranno consentite esclusivamente trasformazioni che non incrementino il carico antropico, **quali** (~~cfr. tabella "Ammissibilità degli interventi nelle classi ad elevata pericolosità" a pag. 4~~):

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo (senza cambio di destinazione d'uso)
- adeguamento igienico funzionale che richieda ampliamenti fino ad un massimo di 25 m², purché non comporti incrementi in pianta della sagoma edilizia esistente
- recupero dei sottotetti esistenti ai sensi della l.r. 21/98, qualora ciò non costituisca nuove ed autonome unità abitative
- ampliamento in sopraelevazione (solo per problematiche idrauliche e con dismissione del P.T.)
- demolizione senza ricostruzione
- realizzazione di edifici accessori (box, tettoie, ricovero attrezzi, etc.) alla quota di piano campagna
- utilizzazione dei piani terra dei fabbricati esistenti per la realizzazione di locali accessori (autorimesse, locali di sgombero, etc.)
- ristrutturazione e realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali.

ART.60 COMMA 10 CAPOVERSO 5 (PAG.154) NTA:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE DIVENTANDO IL QUINTO CAPOVERSO DEL COMMA 12 ART.60 NTA:

A seguito della realizzazione degli interventi di riassetto territoriale, identificabili per questa classe con il Piano di Protezione Civile (che in base a quanto riportato nell'art.7.2 della NTE alla Circ. n.7/LAP può essere considerato "misura non strutturale" d'intervento, con particolare validità nel caso in cui non siano previsti interventi di tipo strutturale), sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico (~~cfr. art.56 comma 6 delle presenti NTA – tabella "Ammissibilità degli interventi nelle classi ad elevata pericolosità"~~). In particolare sono da escludersi nuove unità abitative e completamenti, mentre saranno ammesse:

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- adeguamento igienico funzionale che richieda ampliamenti fino ad un massimo di 25 m², purché non comporti incrementi in pianta della sagoma edilizia esistente
- recupero dei sottotetti esistenti ai sensi della l.r. 21/98
- ampliamento in sopraelevazione
- demolizione
- realizzazione di edifici accessori (box, tettoie, ricovero attrezzi, etc.) alla quota di piano campagna
- utilizzazione dei piani terra dei fabbricati esistenti per la realizzazione di locali accessori (autorimesse, locali di sgombero, etc.)
- ristrutturazione e realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali
- ristrutturazione edilizia con e senza demolizione e ricostruzione (**anche** con frazionamento ~~solo a seguito degli approfondimenti di cui all'art.6, parte I, Allegato A della DGR n.64 7417 del 07/04/2014~~)
- ampliamento in pianta (max 20% **fino ad un limite massimo di 30 m² e 200 m³** ma senza nuove unità abitative)
- sostituzione edilizia (con eventuali ampliamenti non superiori al 20% **fino ad un limite massimo di 200 m³**)
- nuova costruzione limitatamente ad edifici per attività agricola e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale, a condizione che queste risultino non diversamente localizzabili nell'ambito dell'azienda agricola

- cambio di destinazione d’uso (~~solo a seguito degli approfondimenti di cui all’art.6, parte I, Allegato A della DGR n.64-7417 del 07/04/2014~~)
- cambi d’uso funzionali che non aumentano il carico antropico (ad es. box, magazzini, parcheggi, etc.).

CAPITOLO 5.3.2 CAPOVERSO 5 (PAG.18-19) ELABORATO G1-B:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE:

A seguito della realizzazione degli interventi di riassetto territoriale, identificabili per questa classe con il Piano di Protezione Civile (che in base a quanto riportato nell’art.7.2 della NTE alla Circ. n.7/LAP può essere considerato “misura non strutturale” d’intervento, con particolare validità nel caso in cui non siano previsti interventi di tipo strutturale), sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico (~~efr. tabella “Ammissibilità degli interventi nelle classi ad elevata pericolosità” a pag.4~~). In particolare sono da escludersi nuove unità abitative e completamenti, mentre saranno ammesse:

- manutenzione ordinaria e straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- adeguamento igienico funzionale che richieda ampliamenti fino ad un massimo di 25 m², purché non comporti incrementi in pianta della sagoma edilizia esistente
- recupero dei sottotetti esistenti ai sensi della l.r. 21/98
- ampliamento in sopraelevazione
- demolizione
- realizzazione di edifici accessori (box, tettoie, ricovero attrezzi, etc.) alla quota di piano campagna
- utilizzazione dei piani terra dei fabbricati esistenti per la realizzazione di locali accessori (autorimesse, locali di sgombero, etc.)
- ristrutturazione e realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali
- ristrutturazione edilizia con e senza demolizione e ricostruzione (**anche** con frazionamento ~~solo a seguito degli approfondimenti di cui all’art.6, parte I, Allegato A della DGR n.64-7417 del 07/04/2014~~)
- ampliamento in pianta (max 20% **fino ad un limite massimo di 30 m²** ~~o 200 m²~~ ma senza nuove unità abitative)
- sostituzione edilizia (con eventuali ampliamenti non superiori al 20% **fino ad un limite massimo di 200 m³**)
- nuova costruzione limitatamente ad edifici per attività agricola e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale, a condizione che queste risultino non diversamente localizzabili nell’ambito dell’azienda agricola
- cambio di destinazione d’uso (~~solo a seguito degli approfondimenti di cui all’art.6, parte I, Allegato A della DGR n.64-7417 del 07/04/2014~~)
- cambi d’uso funzionali che non aumentano il carico antropico (ad es. box, magazzini, parcheggi, etc.).

ART.60 COMMA 10 CAPOVERSO 11 (PAG.155) NTA E CAPITOLO 5.3.2 CAPOVERSO 11 (PAG.19) ELABORATO G1-B:

VIENE STRALCIATO

ART.60 COMMA 11 (PAG.155) NTA E CAPITOLO 6 (PAG.20) ELABORATO G1-B:

VIENE STRALCIATO

CAPITOLO 7 (PAG.21) ELABORATO G1-B:

DIVENTA IL CAPITOLO 6

MODIFICHE ALL'ELABORATO G8 "RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA INERENTE LE NUOVE PREVISIONI DI PIANO"

INDICE (PAG.0) ELABORATO G8:

VIENE MODIFICATO COME SEGUE:

PREMESSA.....	1
1. ZONA BD/01 – ZONA CONSOLIDATA PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ARTIGIANALI E INDUSTRIALI.....	2
2 1. ZONA CC/02 – PEC CORSO PRINCIPI DI PIEMONTE 2 ZONA TR/20 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE SCUOLA MEDIA STATALE.....	25
3 2. ZONE CR.3/01 e CR.3p/06 – PEC BORGOMACRA 1 e 2.....	69
4 3. ZONE CR.3/02 e CR.3/19 – PEC PRATO DEI CORNETTI 1 e 2 ZONA TR/02 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE CORSO PRINCIPI DI PIEMONTE 1.....	912
4 4. ZONE CR.3/03 e CR.3p/18 – PEC MARTINETTO 1 e 3.....	13
5. ZONA CR.3/04 – PEC VIA FLEMING 1.....	16
6. ZONE CR.3/05 e CR.3/22 – PEC SAN DALMAZZO 1 e 3 ZONA TR/21 e TR/23 – AMBITI DI TRASFORMAZIONE VIA CARAMAGNA 1 e 2 ZONA TR/25 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE NOVOPLAST.....	19
7. ZONA CR.3/07 – PEC VIA DEI SALICI ZONA TR/13 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE VIA DEI SALICI.....	22
8. ZONA CR/10 – PEC BORGONUOVO ZONA TR/11 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE CORSO REGINA ELENA ZONA TR/19 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE SCUOLA MATERNA.....	25
9. ZONA CR.3/15 – PEC ROTONDA ZONA CR.3/20 – PEC VIA VIAN 1 ZONA TR/10 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE CORSO PRINCIPI DI PIEMONTE 2 ZONA TR/27 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE EX STABILIMENTO V2.....	28
10. ZONA CR.3/23 – PEC VIA DEI SOSPIRI 3 ZONA DI/03 – NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO VIA DEI SOSPIRI 1 ZONA DI/08 – NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO SAN DALMAZZO 1.....	31
10 10. ZONE DI/01 e DI/06 – COMPLETAMENTI PRODUTTIVI ILVA 1 e 2 ZONA DI/14 – COMPLETAMENTO PRODUTTIVO SR 20 NORD.....	31
11 11. ZONA DI/02 – COMPLETAMENTO PRODUTTIVO GRANDI MAGAZZINI.....	34
12 12. ZONE DI/03 e DI/09 – NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI VIA DEI SOSPIRI 1 e 3 ZONA DI/04 – COMPLETAMENTO PRODUTTIVO STRADA DELLA TAGLIATA 1 ZONA DI/08 – NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO SAN DALMAZZO 1.....	37
12 3. ZONA DI/05 – NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO CASALGRASSO.....	4034
14 14. ZONA DI/12 – NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO CAVALLERLEONE.....	43
11. ZONA DI/06 – COMPLETAMENTO PRODUTTIVO ILVA 2 ZONA DI/14 – COMPLETAMENTO PRODUTTIVO SR 20 NORD.....	37
13 5. ZONA SP/01 – EX OSPEDALE NEUROPSICHIATRICO.....	4640
14 6. ZONA TR/03 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE VICOLO PASCHETTA ZONA TR/09 e TR/24 – AMBITI DI TRASFORMAZIONE VIA DIV. ALPINA CUNEESE 1 e 2 ZONA TR/16 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE MULINO RATTALINO ZONA TR/17 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE CONVENTO DEI DOMENICANI ZONA TR/18 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE ASILO NIDO ZONA TR/26 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE VIA TON – P.ZZA IV NOVEMBRE.....	4943
15 7. ZONA TR/04 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE TAGLIATA.....	5246
16 8. ZONA TR/08 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE EX ZUCCHERIFICIO.....	5549
17 9. ZONA TR/12 – AMBITO DI TRASFORMAZIONE EX POTAGER ZONA TR/14 e TR/15 – AMBITI DI TRASFORMAZIONE CASTELLO 1 e 2.....	5852

PAGINA 2 ELABORATO G8:

VIENE AGGIUNTO UN INTERO PRIMO CAPITOLO RIGUARDANTE LA NUOVA ZONA BD/01

CAPITOLO 1 (PAG.2-5) ELABORATO G8:

DIVENTA IL CAPITOLO 2

CAPITOLO 1.5 CAPOVERSO 4 (PAG.4) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 1.5 CAPOVERSO 5 (PAG.4-5) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 1.5 CAPOVERSO 6 (PAG.5) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 2 (PAG.6-8) ELABORATO G8:

DIVENTA IL CAPITOLO 3

CAPITOLO 2.5 CAPOVERSO 2 (PAG.7-8) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 3 (PAG.9-12) ELABORATO G8:

DIVENTA IL CAPITOLO 4

CAPITOLO 3.5 CAPOVERSO 3 (PAG.11) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 3.5 CAPOVERSO 5 (PAG.12) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 4 (PAG.13-15) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATO

CAPITOLO 5 IMMAGINE 1 (PAG.16) ELABORATO G8:

L'ESTRATTO RIPIANTANTE LA LOCALIZZAZIONE DELL'AREA VIENE SOSTITUITO E LA RELATIVA DIDASCALIA VIENE MODIFICATA COME SEGUE:

Localizzazione Zona CR.3/04 destinata a residenziale di nuovo impianto programmata con SUE (aree a, ~~b~~ – quadretto azzurro), a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (aree c, d, e, f, ~~i~~ ~~g~~ – puntinato verde scuro) e ad aree private libere generalmente sistemate a verde (aree ~~b~~, ~~d~~ ~~g~~, h – puntinato verde chiaro)

CAPITOLO 5.5 CAPOVERSO 3 (PAG.17-18) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 5.5 CAPOVERSO 4 (PAG.18) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 6.5 CAPOVERSO 2 (PAG.20-21) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 7.5 CAPOVERSO 2 (PAG.23-24) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 8.5 CAPOVERSO 3 (PAG.26-27) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 8.5 CAPOVERSO 4 (PAG.27) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 9 IMMAGINE 1 (PAG.28) ELABORATO G8:

L'ESTRATTO RIPORTANTE LA LOCALIZZAZIONE DELL'AREA VIENE SOSTITUITO E LA RELATIVA DIDASCALIA VIENE MODIFICATA COME SEGUE:

Localizzazione Zona CR.3/15 destinata a residenziale di nuovo impianto programmata con SUE (aree a, ~~b~~ – quadrettato azzurro), a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (aree b, c, d, g, ~~h~~ – puntinato verde scuro) e ad aree private libere generalmente sistemate a verde (aree ~~e~~, e, f – puntinato verde chiaro); Zona CR.3/20 destinata a residenziale di nuovo impianto programmata con SUE (aree a, b – quadrettato azzurro), a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (aree c, g, h – puntinato verde scuro) e ad aree private libere generalmente sistemate a verde (aree d, e, f – puntinato verde chiaro); Zona TR/10 di trasformazione e riqualificazione a prevalente matrice residenziale o terziaria (area a – righettato obliquo azzurro e rosso) ed a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (aree b, c, d, e – puntinato verde scuro) e Zona TR/27 di trasformazione e riqualificazione a prevalente matrice residenziale o terziaria (area a – righettato obliquo azzurro e rosso), a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (area c – puntinato verde scuro) e ad aree private libere generalmente sistemate a verde (area b – puntinato verde chiaro).

CAPITOLO 9.5 CAPOVERSO 2 (PAG.29-30) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

PAGINA 31 ELABORATO G8:

VIENE AGGIUNTO UN INTERO DECIMO CAPITOLO RIGUARDANTE LE NUOVE ZONE CR.3/23, DI/03, DI/08

CAPITOLO 10 (PAG.31-33) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATO

CAPITOLO 11 (PAG.34-36) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATO

CAPITOLO 12 (PAG.37-39) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATO

CAPITOLO 13 (PAG.40-42) ELABORATO G8:

DIVENTA IL CAPITOLO 11

CAPITOLO 13.5 CAPOVERSO 3 (PAG.41-42) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 13.5 CAPOVERSO 4 (PAG.42) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 14 (PAG.43-45) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATO

PAGINA 44 ELABORATO G8:

VIENE AGGIUNTO UN INTERO DODICESIMO CAPITOLO RIGUARDANTE LE NUOVE ZONE DI/06 E DI/14

CAPITOLO 15 (PAG.46-48) ELABORATO G8:

DIVENTA IL CAPITOLO 13

CAPITOLO 15.5 CAPOVERSO 3 (PAG.47-48) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 15.5 CAPOVERSO 4 (PAG.48) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 16 (PAG.49-51) ELABORATO G8:

DIVENTA IL CAPITOLO 14

CAPITOLO 16.5 CAPOVERSO 3 (PAG.51) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 16.5 CAPOVERSO 4 (PAG.51) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 17 (PAG.52-54) ELABORATO G8:

DIVENTA IL CAPITOLO 15

CAPITOLO 17.5 CAPOVERSO 2 (PAG.53-54) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 18 (PAG.55-57) ELABORATO G8:

DIVENTA IL CAPITOLO 16

CAPITOLO 18.5 CAPOVERSO 3 (PAG.56-57) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 18.5 CAPOVERSO 4 (PAG.57) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

CAPITOLO 19 (PAG.58-60) ELABORATO G8:

DIVENTA IL CAPITOLO 17

CAPITOLO 19.5 CAPOVERSO 2 (PAG.59-60) ELABORATO G8:

VIENE STRALCIATA L'ULTIMA FRASE RIGUARDANTE LA LIBERATORIA

MODIFICHE ALLE TAVOLE

TAVOLA G7 CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA:

IN LEGENDA SI MODIFICA QUANTO SEGUE:

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA IDRAULICA DEL TORRENTE MAIRA IN COMUNE DI RACCONIGI:

 argine di completamento e/o soprizzo della carraia esistente (come da progetto **definitivo preliminare** CN-E-1183, AIPO **2015 2014**) a contenimento della piena Tr = 200 anni

 muro di completamento (prolungamento muro esistente come da progetto **definitivo preliminare** CN-E-1183, AIPO **2015 2014**) a contenimento della piena Tr = 200 anni

CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA (MOPS) - ADEGUAMENTO DGR 13/06/2011 N.17-2172:

IN LEGENDA SI MODIFICA QUANTO SEGUE:

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA IDRAULICA DEL TORRENTE MAIRA IN COMUNE DI RACCONIGI:

 argine di completamento e/o soprizzo della carraia esistente (come da progetto **definitivo preliminare** CN-E-1183, AIPO **2015 2014**) a contenimento della piena Tr = 200 anni

 muro di completamento (prolungamento muro esistente come da progetto **definitivo preliminare** CN-E-1183, AIPO **2015 2014**) a contenimento della piena Tr = 200 anni

TAVOLA I2 PLANIMETRIA AREE ESONDABILI ED UBICAZIONE SEZIONI IDRAULICHE UTILIZZATE PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO RESIDUO A VALLE DEL PONTE DI VIA REGINA MARGHERITA:

IL RIFERIMENTO ALL'ARGINE IN PROGETTO PRESENTE IN LEGENDA VIENE MODIFICATO COME SEGUE:

 ARGINE DI FUTURA REALIZZAZIONE

Progetto **Definitivo Preliminare** dei Lavori di completamento delle opere di difesa idraulica del torrente Maira in comune di Racconigi CN-E-1183, AIPO **2015 2014**

TAVOLA I4 PLANIMETRIA AREE ESONDABILI ED UBICAZIONE SEZIONI IDRAULICHE UTILIZZATE PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DELLE ZONE RME B-PR POSTE A MONTE DEL PONTE DI VIA REGINA MARGHERITA, A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI MITIGAZIONE:

IL RIFERIMENTO ALL'ARGINE IN PROGETTO PRESENTE IN LEGENDA VIENE MODIFICATO COME SEGUE:

 ARGINE DI FUTURA REALIZZAZIONE

Progetto **Definitivo Preliminare** dei Lavori di completamento delle opere di difesa idraulica del torrente Maira in comune di Racconigi CN-E-1183, AIPO **2015 2014**